



CITTÀ di VENTIMIGLIA

FONDO PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE - CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO

AVVISO PUBBLICO

In applicazione dei generali principi di buona amministrazione, economicità, efficacia e trasparenza il Comune di Ventimiglia dispone l'apertura del presente avviso pubblico.

Il Dirigente della III Ripartizione
Dr Rino Taggiasco

In attuazione della Delibera di Giunta Regione Liguria n.420 del 27 marzo 2015 con la quale sono stati stabiliti i criteri generali della procedura per l'assegnazione del "Fondo per la morosità incolpevole. Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124", della Deliberazione di Giunta Regionale 958 del 18 ottobre 2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016

rende noto

che è indetto il seguente avviso pubblico per l'**assegnazione di contributi a favore di conduttori di alloggi in locazione morosi "incolpevoli"** che siano in possesso dei requisiti richiesti per accedere alla presente misura.

La finalità del Fondo per la Morosità incolpevole è quella di intervenire per contrastare le situazioni di emergenza abitativa, evitando o procrastinando l'esecuzione della procedura di sfratto.

Per morosità incolpevole si intende una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, causata da una o più delle condizioni indicate all'articolo 1).

Il presente avviso disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi ai titolari di un contratto di locazione, sottoposti a provvedimento di sfratto e stabilisce i requisiti soggettivi dei beneficiari, così come meglio specificato negli articoli che seguono.

Articolo 1

DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

1 - Ai sensi dell'art. 2 del decreto Ministeriale 30 marzo 2016, la morosità incolpevole è definita come la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovute ad una delle seguenti cause:

perdita del lavoro per licenziamento;

accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

2 - Le predette cause di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, sono da intendersi come elenco esemplificativo e non esaustivo rispetto ad altri possibili motivi di impoverimento familiare.

Articolo 2

REQUISITI DI ACCESSO

Il Comune consente l'accesso ai contributi verificando che il richiedente:

a. abbia un reddito (valore) I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00= o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00=;

b. sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

c. sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;

d. abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;

e. non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. Il requisito deve essere posseduto anche dagli altri componenti del nucleo familiare del richiedente.

Articolo 3

CRITERI PREFERENZIALI

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente:

➤ ultrasettante;

➤ minore;

➤ con invalidità civile accertata per almeno il 74%;

➤ in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Le domande verranno valutate in base all'ordine di arrivo al protocollo comunale.

Articolo 4

UTILIZZO DEI CONTRIBUTI

1 - I contributi possono essere destinati ad una delle seguenti finalità:

- a) fino a un massimo di euro 8.000,00= per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia, da parte del locatore, all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di euro 6.000,00= per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per minimo 3 mesi e massimo 6 mesi, considerato come il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa da parte dell'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di euro 12.000,00=.

Articolo 5

ESCLUSIONI

1 - L'ambito di applicazione dei presenti criteri non comprende gli alloggi di edilizia residenziale pubblica assegnati ai sensi della legge regionale 10/2004;

2 - I contributi per la morosità incolpevole non possono essere cumulati ai benefici del Fondo di sostegno alla locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo".

Articolo 6

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Ufficio Servizi Sociali, espletata specifica istruttoria delle richieste pervenute, procede alla valutazione delle stesse, determinando l'entità del contributo erogabile ai beneficiari e la sua finalizzazione tramite un piano personalizzato elaborato con il richiedente, per un importo massimo stabilito all'art. 4 del presente avviso e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 7

TERMINI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di erogazione rimarrà aperta fino ad esaurimento dei fondi stanziati a favore del Comune di Ventimiglia.

Articolo 8

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di accesso al contributo dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso e scaricabile dal sito del Comune nella Sezione "GARE APPALTI BANDI DI CONCORSO", corredato da ogni idonea documentazione e dichiarazione.

La mancanza della documentazione obbligatoria determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

Le domande vanno consegnate esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ventimiglia in Piazza della Libertà n.3.

Articolo 9

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E PROVVEDIMENTI FINALI

L'Ufficio Servizi Sociali, considerati i criteri di preferenza e di priorità, provvederà quindi alla concessione del contributo anche in base ad una valutazione complessiva della situazione che tenga conto:

dell'adesione dell'inquilino e del proprietario ai progetti individualizzati proposti per la casa in riferimento all'effettiva possibilità di raggiungere uno degli obiettivi considerati come priorità per l'erogazione del contributo: stipula nuovo contratto di locazione a canone concordato, deposito cauzionale in presenza di nuovo contratto, pagamento parziale morosità per differire lo sfratto.

della data stabilita per l'esecuzione dello sfratto

dell'ammontare dell'importo ISEE del nucleo per cui si procede prioritariamente per i nuclei con ISEE inferiore.

della riduzione della capacità economica complessiva del nucleo familiare al momento della presentazione dell'istanza, tale per cui l'incidenza del canone sostenuto sul reddito complessivo lordo superi la misura del 30%.

A seguito dell'istruttoria delle domande, l'Ufficio Servizi Sociali provvederà a comunicare ai richiedenti e ai padroni di casa l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e alle condizioni di incolpevolezza secondo quanto previsto dal D.M. 30/03/2016 e dalla D.G. Regionale 958/2016, nonché l'aderenza al progetto e l'ammissione al contributo.

Viene individuato quale responsabile del procedimento il Rag. Giuseppe BARILARO - Funzionario PO Servizi Sociali – tel.0184/6183219 – mail: g.barilaro@comune.ventimiglia.it;

Articolo 10

RISORSE RESIDUE ANNUALITA' 2014

1 – Il Comune stabilisce che ad esaurimento dei fondi regionali concessi per l'annualità corrente, saranno utilizzate le risorse residue a valere sulla ripartizione 2014.

Articolo 11

RICORSI

Avverso la comunicazione di diniego al beneficio, il richiedente può proporre ricorso facendo pervenire la propria opposizione al Dirigente della III Ripartizione del Comune di Ventimiglia, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della stessa. Saranno inammissibili i ricorsi pervenuti dopo la suddetta data.

Articolo 12

AUTOCERTIFICAZIONI, CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo, previa segnalazione alle autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 del DPR 445/2000). Inoltre ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 196/2003 l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli anche presso privati (proprietari, datori di lavoro ecc.) per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Articolo 13

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione del contributo secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione del contributo e dei relativi controlli ai sensi del presente Avviso pubblico e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Ventimiglia. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Articolo 14

COMUNICAZIONI E MONITORAGGIO

1 - Il Comune adotta le misure necessarie per comunicare alle Prefetture - Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

2 - Il Comune, anche al fine di consentire alla Regione di esercitare l'attività di controllo e monitoraggio secondo specifiche definite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, assicura il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi trasferiti, attraverso la trasmissione di appositi report con l'elenco dei beneficiari, il tipo di intervento richiesto e l'ammontare del contributo erogato.

Articolo 15

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento al D.M. 30/3/2016 ed alla successiva deliberazione della Giunta regionale Liguria 958 del 18 ottobre 2016.

Ventimiglia, li

Il Dirigente la III^a Rip.ne
Dott. Rino Taggiasco